



Hotel
International-au-Lac
Via Nassa 68
Lugano

Agli albori del 1882 la linea del S. Gottardo porta a Lugano il primo grande flusso turistico. Nascono insieme le varie iniziative che, nel volgere di pochi decenni, hanno portato all'intensificarsi dell'attività turistica.

I noti albergatori lucernesi Anton Disler ed Albert Riedweg, proprietari degli alberghi Rütli e Cécile a Lucerna, decisero nel 1905, di aprire una filiale a sud della Alpi acquistando l'edificio di tre piani ubicato in fondo alla via Nassa, già sede del seminario diocesano, tra la Chiesa degli Angioli ed il Vescovado di allora.

Dopo aver completamente ristrutturato l'edificio, i titolari aprirono nel 1906 l'albergo "International-au-Lac" a cinque piani con 80 camere, ristorante e saloni.

Nel corso dei vari decenni vennero dapprima sostituite le brocche e gli acquai di porcellana con lavabi ad acqua corrente calda e fredda; in seguito, dopo la seconda guerra mondiale, vennero risistemate, oltre gli impianti tecnici, anche le camere, ora dotate di bagno privato, telefono, radio e televisione.



Attualmente, dopo l'estensione della zona pedonale e per la carenza di parcheggi in Lugano, l'albergo ha avviato la costruzione, dietro l'edificio, di una autorimessa con 35 parcheggi coperti riservati alla clientela; ciò comporta pure il rifacimento della grande sala del ristorante e del giardino soprastante, che viene così abbellito e dotato di una moderna piscina, al fine di offrire agli ospiti un'oasi di tranquillità e di svago nel centro della città.

Nel 1929 la direzione dell'"International-au-Lac" venne assunta dai coniugi Otto Schmid ed Alice Disler, quest'ultima figlia del fondatore; rimasta vedova nel 1953, continuò la sua attività di albergatrice per 60 anni, quasi fino alla sua morte, avvenuta nella primavera del 1990.

Nel 1957 subentrò nell'azienda la terza generazione: il figlio Giulio che, dopo aver frequentato la scuola alberghiera di Losanna ed aver operato nei più prestigiosi alberghi di Londra e St. Moritz, dirige tuttora l'albergo con crescente successo, con la collaborazione della moglie Beatrice Mollinet. Dal loro matrimonio nacquero nel 1970 Alessandra, che ha abbracciato la carriera alberghiera e, nel 1975, Roberto, oggi studente liceale.

L'albergo "International-au-Lac" è uno dei più rinomati della città; durante la primavera e l'autunno è frequentato in particolare da una clientela svizzera, mentre d'estate si registra una forte presenza di turisti stranieri.